

Comune di Torino

Modifica allo Statuto della Città - D.C.C. del 5 e 26 luglio 2021.

1. Il testo del punto h) dell'articolo 2. Finalità del Comune è modificato come di seguito riportato:

h) riconoscere la Cultura come bene primario e essenziale della comunità cittadina, fonte di sviluppo economico e benessere sociale psicofisico. Assicurare il diritto inalienabile ad accedere, praticare e produrre cultura. Valorizzare, anche sul piano nazionale ed internazionale, il patrimonio storico, artistico, culturale ed ambientale della città e promuovere la conoscenza delle tradizioni culturali piemontesi e delle altre culture e specificità della comunità cittadina;"

2. Modifiche apportate agli articoli statutari affinché producano effetti su tutte le istanze che saranno presentate fino al permanere dello stato di emergenza:

- Articolo 12, comma 3: "Le petizioni al Consiglio Comunale devono essere sottoscritte da almeno cento titolari dei diritti di partecipazione che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età.";

- Articolo 13, comma 1: "... La proposta di deliberazione deve essere sottoscritta da almeno cinquecento titolari dei diritti di partecipazione, ovvero milleseicentosessantasette qualora la proposta riguardi modifiche dello Statuto.";

- Articolo 17, comma 1: "Almeno tremilatrecentotrentaquattro titolari dei diritti di partecipazione, di cui all'articolo 8, possono richiedere, con le modalità stabilite dal Regolamento, referendum per l'abrogazione, totale o parziale, di deliberazioni di competenza del Consiglio Comunale.";

- Articolo 17 bis, comma 1: "Almeno tremilatrecentotrentaquattro titolari dei diritti di partecipazione, di cui all'articolo 8, possono richiedere, con le modalità stabilite dal Regolamento referendum propositivi.";

- Articolo 18, comma 1: "Il giudizio sull'ammissibilità del referendum in relazione alle disposizioni di cui agli articoli 17 e 17 bis avviene, con le modalità stabilite dal Regolamento, ad opera di apposita Commissione, entro trenta giorni dalla richiesta in tal senso presentata dai soggetti promotori, che dovranno aver già provveduto a raccogliere le prime trecentotrentaquattro firme.".
